

COPIA



COMUNE DI CORNO GIOVINE
Provincia di LODI
CODICE ENTE 10978

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

DELIBERAZIONE N. 10 del 04.08.2015

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **quattro** del mese di **agosto** alle ore **18.00** convocato nei modi prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Signori:

	Presente	Assente
1) BERNOCCHI PIETRO	SI	
2) TANSINI GIANPIERO	SI	
3) SCOLARI PAOLO		SI
4) CONCOREGGI ROBERTO	SI	
5) CREMASCHI LUIGI ARMANDO	SI	
6) GALLUZZI GIANMARIO		SI
7) COMANDÙ LUIGI	SI	
8) ZIBRA ANTONELLO	SI	
9) LUCCHINI AMEDEO	SI	
10) PRANDINI ELIO	SI	
11) MAGGI CLEMENTINA	SI	
TOTALE	9	2

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Nicola CARAVELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dott. Pietro BERNOCCHI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

TENUTO CONTO della delibera di approvazione del REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, approvato con deliberazione C.C. n° 26 del 26.09.2014;

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 che conferma la disciplina per l'applicazione dell'IMU introdotta con la Legge n. 214/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) aliquota di base: 0,76 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) aliquota abitazione principale : 0,4 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

VISTO il D.L. 6 marzo 2014 n. 16 che introduce modifiche all' Imposta unica comunale, incrementando l'aliquota TASI dello 0.8 per mille, elevando così il limite massimo delle aliquote TASI + IMU all'11,4 per mille;

RICHIAMATO il comma 707 lettera b) punto 2 che rettifica l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 integrandolo come segue: «L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10»;

RICHIAMATO altresì il comma 708 della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011;

VISTA la legge di stabilità per l'esercizio 2015 comma 679 nel quale viene confermato per il 2015 il livello massimo di imposizione della Tasi già previsto per il 2014 (2,5 per mille). Per il medesimo anno viene altresì confermata la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima della TASI ed alle aliquote massime di Tasi e Imu per gli "altri immobili" per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra Abitazione principale ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure, "tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili";

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31 Marzo 2015;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato differito dal 31/03/ 2015 al 31/05/2015;
- con successivo decreto del Ministero dell'Interno del 14/05/2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato differito al 30/07/2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO CHE l'attuale situazione di Bilancio consente di confermare anche per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- Aliquota per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente, limitatamente alla categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una per ogni categoria C2, C6 e C7) e detrazione di imposta di € 200,00 come di legge: **4,0 per mille**;
- Aliquota per terreni agricoli e aree fabbricabili: **9,0 per mille**;
- Aliquota per tutti gli altri immobili oggetto di tassazione e gli immobili del gruppo catastale D con esclusione della categoria D10, esenti dal 1° gennaio 2014: **10,60 per mille**;
- Aliquota per unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica: **9,0 per mille**;
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale diversi dalla categoria D10 e privi delle caratteristiche di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.Lgs. 133/1997: **2,00 per mille**;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile dell' area economico finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n° 6 e contrari n° 3 (Consiglieri Lucchini, Prandini e Maggi)

DELIBERA

DI confermare e determinare anche per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare all'imposta municipale propria IMU, come indicato di seguito:

- Aliquota per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una per ogni categoria C2, C6 e C7) e detrazione di imposta di € 200,00 come di legge: **4,0 per mille**;
- Aliquota per terreni agricoli e aree fabbricabili: **9,0 per mille**;
- Aliquota per tutti gli altri immobili oggetto di tassazione e gli immobili del gruppo catastale D con esclusione della categoria D10, esenti dal 1° gennaio 2014: **10,60 per mille**;
- Aliquota per unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica: **9,0 per mille**;
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale diversi dalla categoria D10 e privi delle caratteristiche di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.Lgs. 133/1997: **2,00 per mille**;

DI dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

DI dare atto che con l'applicazione delle aliquote IMU e TASI non vengono superati i limiti massimi previsti dal D. L. 6 marzo 2014 n. 16;

DI dare atto che resta riservato allo Stato tutto il gettito derivante dagli immobili di categoria D calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille;

DI delegare il Responsabile IMU ad effettuare, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI trasmettere la presente deliberazione in copia, ad avvenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201.

Successivamente, con voti favorevoli n° 6 e contrari n° 3 (Consiglieri Lucchini, Prandini e Maggi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco intesa a dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione attesa l'urgenza che il provvedimento riveste;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Pietro Bernocchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Nicola Caravella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

Corno Giovine, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Nicola Caravella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di illegittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nicola Caravella

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 IN DATA 04.08.2015

AVENTE AD OGGETTO

“ DETERMINAZIONI ALIQUOTE IMU.”

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

“Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs 267/2000 così come novellato dalla L. 213/012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore esprime PARERE TECNICO FAVOREVOLE attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione”.

Corno Giovine, 04.08.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott. Nicola Caravella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

“Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 e 147-bis del d.lgs 267/2000 così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari esprime PARERE CONTABILE FAVOREVOLE E RILASCIA, AL CONTEMPO, IL VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA sulla presente proposta di deliberazione”.

Corno Giovine, 04.08.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to dott. Nicola Caravella